



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

RMIS084008

FEDERICO CAFFE'

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Il bacino di provenienza dell'utenza è piuttosto ampio e disomogeneo dal punto di vista socio-economico e culturale. Circa il 12,64 % della popolazione scolastica è costituita da cittadini stranieri, molti dei quali nati in Italia. Altrettanto elevata è la percentuale degli alunni con disabilità(48 alunni) e in continua crescita DSA(138 alunni certificati) BES (55 alunni) frequentanti il nostro Istituto. La tipologia dell'utenza stimola la comunità scolastica a progettare e articolare l'offerta formativa in un'ottica inclusiva: attività di accoglienza; di supporto didattico quali: lo studio assistito, corsi di Italiano 2; il C.I.C. sportello di ascolto psicologico per gli alunni e le famiglie; adozione di criteri equo-eterogenei per la formazione delle classi. Non si registrano situazioni di emarginazione sociale.</p>	<p>La disomogeneità socio-economica e culturale, con un indice ESCS medio-alto nelle due sezioni del Liceo e alto nel Tecnico, accompagnata quasi sempre da differenze nei livelli di preparazione di base in ingresso, richiede grande impegno nell'organizzare il lavoro di accoglienza e i percorsi didattici. I pendolari incontrano qualche difficoltà nel frequentare le attività extracurricolari. Gli studenti stranieri, molti dei quali nati in Italia, frequentanti il nostro Istituto sono 158, in aumento rispetto all'anno precedente.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto si colloca in un quartiere centrale, ricco di opportunità, adiacente a Villa Pamphili, una delle zone verdi più ampie di Roma. Numerose sono infatti le associazioni e le scuole che operano sul territorio con le quali si pianificano attività formative e di ASL :Comitato di Quartiere Monteverde Quattroventi, Ass. Circolo Cipriani-Comitato Gianicolo, Ass. Gli Amici di Righetto,Legambiente,Sindacato Pensionati CGIL,Comm. cultura del XII Municipio,C.I.C.,Azienda Ospedaliera Forlanini, Roma Capitale, A.C.E.A.,Retake, Kilalo, Roma XVI con l'Africa, Museo della repubblica Romana, Studi commercialisti e CAF, Banca Popolare Sondrio, Ag. delle Entrate, EIDOS srl, ADS Assembly Data System, DEI srl,Tipografia del Genio Civile, La Sapienza, Randstad, ACI, ENAIP, Cooperativa Arx, Softlab, Lutech, Metro C, OneStage Performing Arts Project, Coop.La Fabbrica dell'Attore, Nuvola Verde2.0, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, Azienda Ospedaliera S. Camillo, Comunità Sant'Egidio-ACAP,IGS srl, FIT-CONI.I rapporti con gli Enti locali di riferimento: Comune,Città Metropolitana e Regione sono costanti , proficui,proiettati alla realizzazione di progetti finalizzati alla creazione di opportunità di crescita</p>	<p>Il tasso di disoccupazione (9,4) è più basso rispetto al Lazio e all'Italia, più alto (8,5) rispetto al Centro. Il tasso di immigrazione(12,7) è più alto rispetto ai B. Continua la progressiva contrazione del contributo volontario delle famiglie.</p>

culturale e lavorativa per gli studenti: accesso fondi aree a rischio; accesso fondi sostegno al PAI(assistenza specialistica e/o alla comunicazione- trasporto disabili);accesso ai fondi PON.

1.3 - Risorse economiche e materiali

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto è dislocato su due sedi adiacenti, separate da un'ampia zona verde separata dal contesto urbano e contenente aree strutturate per lo svolgimento di attività sportive. L'accessibilità ai disabili è garantita dalla presenza di strutture e infrastrutture adeguate. Le uscite di emergenza, di facile accesso ed identificabili, sono sufficienti per numero ed adeguate all'ambiente da evacuare. La scuola negli ultimi anni si è dotata di infrastrutture per il potenziamento degli ambienti di apprendimento, quali: 16 laboratori funzionanti e a norma (7 Informatici di cui 1 per Costruzione e Topografia, 2 linguistico-multimediali, 1 Fisica, 1 Chimica, 1 Elettronica, 1 Elettrotecnica/Automazione, 1 Biologia, 1 Audiovisivi, 1 FabLab); 2 Aule - Laboratorio Didattico e creativo per attività di sostegno; 1 Biblioteca con aula lettura, 2 palestre coperte; 2 campi all'aperto; 1 Aula Magna con 200 posti a sedere; 2 punti ristoro; 12 aule/classi dotate di LIM, 39 aule con impianto di videoproiezione; "spazi digitali flessibili" costituiti da 2 monitor interattivi mobili, notebook e portanotebook. La % delle risorse materiali (LIM, PC, Tablet ogni 100 alunni) è più alta rispetto ai B. La scuola, piuttosto centrale, è situata in una delle zone cittadine più verdi e silenziose. Le due sedi sono raggiungibili da diverse aree della città grazie alle linee di autobus, Tram e alla fermata ferroviaria Quattro Venti.</p>	<p>Il contributo volontario versato dalle famiglie è in contrazione; ciò non consente una programmazione di spese legate al PTOF a lungo termine.</p>

1.4 - Risorse professionali

Opportunità	Vincoli
<p>Il corpo docente nell'a.s. 2018/19 è costituito per l'73,5% da docenti di ruolo in servizio da più di 5 anni nella nostra scuola; il 29,5 da 3 a 5 anni. Il 90.9% del personale docente è laureato. COMPETENZE: titoli posseduti dal personale sono nella norma degli Istituti Tecnici. La DS ha l'incarico effettivo da più di 5 anni nella scuola, ciò permette alla stessa di conoscere il contesto e di valorizzare in maniera adeguata le risorse umane e professionali nonché di garantire la massima efficacia nell'organizzazione della scuola</p>	<p>Nell'ultimo periodo si sta verificando un "cambio generazionale". Questo da una parte comporta una minore stabilità nella scuola, dall'altra garantisce l'apporto di nuove idee ed esperienze.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nel 2017/18 per la prima volta i valori percentuali sono molto positivi, infatti sono inferiori ai B. in tutte le classi del Tecnico (23,1) scuole di Roma (26,9),regionali (26,4)e nazionali(26,1). Anche nelle due sezioni del Liceo i valori % sono inferiori ai B. Dal 2015/16 si è registrato un progressivo calo dei valori % delle sospensioni del giudizio rispetto al totale degli iscritti. Per quanto riguarda le % degli ammessi, nelle due sezioni del Liceo si evidenzia una % superiore rispetto alle scuole di Roma nelle classi terze e quarte del Liceo; in linea con la % invece nelle classi prime; superiore ai B. nelle classi seconde. Nel Tecnico nelle classi seconde si registra una % leggermente superiore rispetto a tutti i B. Analizzando la distribuzione degli studenti per voto conseguito all'esame di Stato e comparandola con i B. emergono i valori % positivi nelle fasce medio- alta (71-90) e alta(91-100 e 100 e lode) nel TECNICO -2017/18. Nel Liceo l'unico valore positivo si registra nella fascia con voto 81-90 rispetto a Roma e Lazio. La % degli studenti che ha abbandonato la scuola è in generale inferiore ai B. e tale valore è costituito in gran parte da studenti stranieri che ritornano nel paese di origine. I valori % dei trasferiti in entrata sono in linea con i B; In uscita le % sono leggermente inferiori ai B..</p>	<p>Nel 2017/18 la % degli alunni ammessi alla classe successiva nel Tecnico (84,5)è più bassa di circa 2% rispetto ai B, tranne nelle seconde. I debiti formativi si concentrano in matematica e in generale nelle materie scientifiche. Distribuzione degli studenti per voto conseguito all'esame di Stato: nella fascia bassa (60) i valori sono più alti di ca 3-7 punti % rispetto ai B. nel Tecnico. La % degli studenti del Liceo è superiore ai B. nelle fasce bassa e medio-bassa, infatti il 51,2% degli studenti si colloca nella fascia 61-70.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' leggermente inferiore ai riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni nel Liceo; gli abbandoni nel Tecnico e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. La quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' decisamente inferiore ai riferimenti nazionali. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione positiva: infatti la maggior parte degli studenti si colloca nelle fasce medio- alte (71-100) e soprattutto nel Tecnico si osservano nelle fasce alte (81-100 e lode) valori % superiori o pari ai Benchmark. La quota di studenti</p>

collocata nelle fasce di punteggio piu' alte (91-100 e lode) all'Esame di Stato e' superiore ai riferimenti nazionali nel Tecnico, leggermente inferiore nelle due classi quinte del Liceo. Il nostro Istituto ha implementato le attività di consolidamento delle competenze di base, valorizzando i docenti del potenziamento, partecipando ai progetti PON.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I punteggi delle classi del Tecnico nelle prove invalsi 2017/18 sono superiori a quelli del Lazio, si discostano invece dal Centro e dall'Italia. La % degli alunni che si colloca nel 1° livello è più bassa rispetto ai B., tranne nelle due classi del Liceo. Rispetto alle scuola con contesto socio economico e culturale simile i dati si discostano soprattutto nelle due classi del Liceo. Il 69,9% degli studenti si colloca in Italiano nel 2° e 3° livello, tale % è superiore ai B.; un 9,6% si colloca nel 1° livello rispetto ai B. (12-13%). Anche in matematica la maggior parte degli studenti si colloca nel 2° e 3° livello 67,9% leggermente superiori rispetto ai B. e 30,4% nel 4° e 5° livello, il 10,1% si colloca nel 1° livello, % inferiore rispetto ai B. La variabilità dei punteggi TRA le classi è di molto inferiore ai B sia in Italiano che Matematica; invece la variabilità DENTRO è alta. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e in matematica (Tecnico) leggermente positivo. I punteggi osservati sia in Italiano sia in Matematica sono sotto la media regionale nelle due classi del Liceo, invece sono al di sopra della media regionale nel Tecnico.</p>	<p>I punteggi Invalsi in italiano e matematica delle due classi del Liceo sono inferiori ai B. Il 20% degli studenti in italiano si colloca nel 4° e 5° livello, % inferiore ai B. Il 22,1% degli studenti in matematica si colloca nel 4° e 5° livello, % inferiore ai B. Per quanto riguarda l'effetto scuola si nota una differenza nei risultati tra le 2 classi del Liceo e le 9 classi del Tecnico.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>I punteggi del Tecnico nell'a.s. 2017/18 sia in italiano sia in matematica sono superiori alla regione Lazio, sono invece inferiori rispetto alle scuole con background socio-economico e culturale simile. Nelle due classi del Liceo i punteggi sia di italiano sia di matematica sono inferiori ai B. La varianza TRA le classi in italiano e matematica e' decisamente inferiore a quella media dei B.. La quota di studenti collocata nel livello 1 in italiano e in matematica è inferiore alla media dei B.. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e in matematica (Tecnico) leggermente positivo. I punteggi</p>

osservati sia in Italiano sia in Matematica sono sotto la media regionale nelle due classi del Liceo, invece sono al di sopra della media regionale nel Tecnico.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha individuato strategie didattiche comuni per le competenze attese al termine del Biennio e del Triennio(PTOF). Ha attivato iniziative di contrasto alla dispersione scolastica (Erasmus+), di educazione all'ambiente, alla salute e alla donazione del sangue, alla solidarietà, al rispetto delle differenze di genere: progetto Africa, Legambiente, Retake, attività di supporto/assistenza ai colloqui, di peer tutoring durante l'accoglienza delle classi prime e gli Open day; progetto Orion - "Orientamento ad una scelta consapevole del percorso scolastico" L'Istituto ha adottato criteri comuni di valutazione del comportamento. Il 95% degli studenti partecipa alle elezioni dei consigli di classe, d'Istituto, delle Consulte. E' stata definita nell' ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro) una griglia di valutazione delle soft skills: attitudini comportamentali e relazionali e livello di autonomia nello svolgere compiti assegnati. Molti studenti hanno partecipato ad eventi in cui hanno manifestato competenze, creatività, spirito di iniziativa e imprenditorialità (Contest ITS'S 4 YIU- piattaforma digitale Wiki2ur per il racconto in diretta e per averla sperimentata concretamente nel primo viaggio nella Tuscia Romana; Women in Tech) Tra le azioni del progetto Erasmus+ è prevista l'elaborazione di una griglia di valutazione delle soft skills, quale strumento di contrasto alla dispers</p>	<p>Mancanza di progettazione/curricolo per le competenze di cittadinanza.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Il livello delle competenze chiave raggiunto dagli studenti è buono sebbene pochi studenti richiedono</p>

maggior tempo tempo di elaborazione per assimilare alcune competenze sociali e civiche (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). Sulla base di osservazioni sistematiche la maggior parte degli studenti raggiunge una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni e indirizzi di scuola. La scuola ha adottato criteri comuni per la valutazione del comportamento; ha individuato strategie didattiche comuni per le competenze di cittadinanza attese al termine del Biennio e del Triennio(PTOF). Si utilizzano inoltre, per gli studenti del triennio gli strumenti di valutazione dei PCTO (exASL) per valutare la capacità di iniziativa e intraprendenza e il lavoro sulle soft skills del progetto Erasmus+ finalizzato alla riduzione della dispersione scolastica.

2.4 - Risultati a distanza

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il 59,1% dei diplomati dell'a.s. 2016/17 si è iscritto all'Università, percentuale superiore ai B. , ma in calo rispetto al dato dell'anno precedente. La maggior parte dei nostri studenti si immatricola alle facoltà di Economia-Statistica(31,37%) e Ingegneria(18,63%). Dei diplomati a.s. 2014/15 immatricolati nell'a.a. 2015/16 consegue più della metà dei CFU sia nel 1^ che nel 2^ anno di Università nell'area umanistica e sociale e solo ca il 33% nell'area sanitaria e scientifica; Negli anni 2014-2015 la % dei nostri diplomati che trovano lavoro nell'anno successivo al diploma è superiore alla regione Lazio ed è in linea rispetto all'Italia. Dal 2014 al 2015 si registra un aumento dei contratti a tempo indeterminato rispetto ai B. e, più del 93% dei diplomati trova lavoro nel settore dei servizi. La qualifica professionale del lavoro è media e si registrano rispetto ai B. % più alte nelle tipologie più alte e % più basse nelle tipologie basse.</p>	<p>Dei diplomati a.s. 2014/15 immatricolati nell'a.a. 2015/16 più del 25% ca non consegue nessun CFU nel 1° a.a. e nel 2^ anno di Università quasi il 50% nell'area sanitaria/scientifica.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università (59,1%) nell'area umanistica e sociale sono molto buoni con risultati positivi sia il primo che il secondo anno; in media il 53% degli immatricolati consegue più della metà dei CFU il 1° anno e il 62% il 2° anno; nell'area sanitaria/scientifica il 33% degli iscritti consegue più della metà dei CFU sia il 1° anno che il 2° anno. Quasi il 17% dei diplomati trova facilmente lavoro nel corso del primo anno successivo al diploma; la tipologia di contratto è a tempo indeterminato nel settore soprattutto dei servizi con una qualifica professionale medio-alta. La scuola raccoglie informazioni sugli studenti(CV) per favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta e facilitare l'inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'Università (59,1%) è superiore alla media provinciale, regionale e nazionale.

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La commissione PTOF d'Istituto nel corso del 2018/19, a partire dalle Linee guida per i tecnici e le Indicazioni Nazionali per i licei e tenuto conto dei bisogni formativi dell'utenza, ha rivisitato il proprio curricolo che risulta condiviso ed utilizzato dai docenti come riferimento per pianificare il percorso educativo-didattico delle proprie classi. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono numerose e, raccordate con il curricolo d'Istituto e le priorità individuate nel RAV, mirano a integrare, ampliare e potenziare le competenze degli studenti.(PTOF) A partire dall'A. S. 2017/2018 il Corso CAT sperimenta una curvatura delle competenze denominata "GEOMETRA- TUTELA, DESIGN E RECUPERO" mirata a privilegiare quegli aspetti tecnologicamente più avanzati e con un maggior impatto occupazionale. Nel Liceo si sperimenta invece il LICEO MATEMATICO. Numerosi sono i progetti finalizzati allo sviluppo/potenziamento di competenze chiave e di cittadinanza. La scuola ha individuato i traguardi di competenza in uscita dei diversi anni(Programmazione dipartimentale).E' stato creato un percorso modulare triennale per i PCTO (exASL) con griglie di rendicontazione e valutazione degli stessi.Le riunioni dei dipartimenti operano sul piano della programmazione con scansione periodica, per definire i passaggi più significativi, il numero delle prove di ingresso/verifica da effettuare durante l'anno, la scelta dei libri da adottare, i nodi fondanti delle discipline per gli interventi di recupero estivi e le relative prove per il recupero del debito.I consigli di classe vengono dedicati alla programmazione didattica, all'individuazione degli alunni in difficoltà da inserire nei percorsi di recupero.Il coordinatore del consiglio di classe garantisce e favorisce la comunicazione con studenti, genitori e personale della scuola.Vengono progettati percorsi formativi ed educativi comuni per gruppi specifici di alunni(BES).Il monitoraggio avviene in itinere e a fine anno con la rendicontazione nel collegio docenti.Sono progettate prove strutturate per classi parallele in italiano, matematica, lingua straniera, fisica, scienze, diritto e scienze motorie per le classi prime. Si utilizzano criteri comuni di correzione delle prove strutturate La scuola, a seguito della valutazione degli alunni e prima degli scrutini finali,progetta e realizza interventi didattici di sostegno sia su competenze trasversali per gli studenti del Biennio(studio assistito-novembre-dicembre) sia su competenze disciplinari per gli studenti.(Corsi di febbraio).Dopo gli scrutini finali si organizzano gli I.D.E.I.(giugno- luglio) con esami</p>	<p>Mancanza di un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali: la scuola ha individuato le competenze trasversali in uscita solo alla fine del Biennio e del Triennio. Manca la progettazione di moduli didattici comuni di recupero/potenziamento delle competenze. Manca sistema di monitoraggio delle scelte operate e delle ricadute, ci si limita a leggere la relazione. Manca ancora una messa a sistema della progettazione e valutazione per competenze e dei livelli standard di competenze per tutte le discipline.</p>

per il recupero dei debiti e scrutini.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono ben integrate nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e dipartimenti disciplinari cui partecipano tutti gli insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e di più indirizzi di scuola. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze al termine del biennio obbligatorio. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente ma andrebbe migliorata.

3.2 - Ambiente di apprendimento

Punti di forza

L'Istituto dispone di 16 laboratori, ciascuno dei quali curato, gestito da un docente responsabile e da un tecnico. I laboratori sono utilizzati da tutte le classi secondo il piano orario settimanale, definito a settembre e tiene conto della specificità dei vari corsi di studio. 12 aule sono attrezzate con LIM e 39 aule provviste di impianto di videoproiezione. Nell'Istituto è in allestimento un'aula FabLab dotata di arredi flessibili e strumenti per la modellazione digitale e un laboratorio di Elettronica. È presente e funzionante la Biblioteca, inserita nella rete POLO SBN/RMR- Roma Capitale, con 16.000 testi consultabili anche online. La flessibilità oraria risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti (88% degli alunni raggiunge il successo formativo). Le attività di ampliamento dell'O.F. sono pianificate in orario extrascolastico. Gli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento sono organizzati sia in orario extrascolastico sia in orario curricolare. La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche

Punti di debolezza

Pochi sono i genitori che hanno risposto al questionario proposto. I docenti ritengono difficile far rispettare agli studenti le regole di comportamento. Gli studenti litigano un po', si prendono in giro molto e qualche volta si spingono, si danno calci o pugni.

innovative attraverso l'adesione a vari progetti anche su iniziativa di singoli docenti che sperimentano l'insegnamento capovolto, cooperative learning, per gruppi di livello. Molto diffuso è l'utilizzo di strumenti informatici e delle risorse della rete Internet nella pratica didattica, risorse sviluppate dai singoli docenti e condivisi in ambiente Web (lingue straniere, fisica, informatica e tecnologia e rappresentazione grafica, matematica). E' garantita la copertura wifi della scuola. I docenti in classe dedicano più tempo ad organizzare progetti, ricerche e attività in cui gli studenti partecipano in modo attivo; far esercitare gli studenti individualmente in classe; lavori in piccoli gruppi, correzione dei compiti o degli esercizi. Le strategie più utilizzate sono: la verifica della comprensione mediante domande e argomentare la valutazione dicendo allo studente cosa ha fatto bene e cosa ha fatto male. La scuola ha definito in modo trasparente e condiviso il Regolamento d'Istituto che all'inizio dell'anno illustrato e pubblicato sul sito-web. E' attivo il C.I.C. lo sportello psicologico per dar voce ai bisogni degli alunni e delle Famiglie. Gli episodi problematici sono gestiti da tutte le componenti della scuola coinvolte con azioni interlocutorie: il dialogo, il riconoscimento dell'errore e la costruzione di comportamenti positivi sono le strategie operative privilegiate. Vi è monitoraggio costante delle assenze e degli ingressi in seconda ora degli studenti e l'immediata comunicazione alle famiglie delle assenze e degli ingressi in seconda ora degli studenti. Il registro elettronico consente alle famiglie di verificare in tempo reale le assenze degli propri figli e di collaborare con la scuola nella prevenzione alla dispersione.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. La biblioteca, le dotazioni tecnologiche, gli spazi laboratoriali sono utilizzati con frequenza elevata da tutte le classi. La scuola incentiva l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e diversificate. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti, partecipano a gare e competizioni. La scuola promuove le competenze civiche e sociali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali, ricerca del dialogo. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalità che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilità. Il clima relazionale è nel complesso favorevole al raggiungimento degli obiettivi educativi.

3.3 - Inclusione e differenziazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'inclusione è uno degli obiettivi strategici dell'Istituto. La numerosità degli alunni BES: disabilità, DSA e NAI, ha richiesto la presenza di una funzione strumentale e di una commissione di lavoro che si occupi della circolazione di informazioni, della progettualità, ricerca, il monitoraggio processi inclusivi, la raccolta documentazione, i rapporti con docenti e famiglie in merito al progetto educativo, orientamento in entrata, i rapporti con le varie istituzioni, del dipartimento docenti specializzati, della commissione disabilità, della convocazione GLI, GLHO, consigli di classe straordinari (DSA, BES), l'elaborazione PEI, PDP. Sono state realizzate varie attività per favorire l'inclusione: il laboratorio teatro integrato, laboratori della creatività, laboratorio musicale con protocollo di Intesa COES. La scuola attiva un percorso di Italiano2 in collaborazione con l'associazione Kilalo- Ponte onlus. E' stato individuato un referente che ha elaborato un protocollo comune per l'accoglienza e l'inserimento degli alunni stranieri, un referente per il coordinamento delle azioni sull'assistenza specialistica. L'istituto è in costante rapporto con il territorio: Municipio, Città metropolitana, Consulta della Disabilità, Associazioni. La scuola pianifica a inizio anno varie azioni finalizzate in particolare al recupero quali: monitoraggio e individuazione degli alunni da avviare allo studio assistito per il Biennio in orario extrascolastico nei mesi di novembre-gennaio; corsi di recupero al termine del primo periodo didattico; I.D.E.I. estivi per il recupero dei debiti. Per gli studenti con particolari attitudini e capacità è prevista la partecipazione a competizioni e gare: Olimpiadi di informatica, Olimpiadi di matematica, Contest di informatica, cicli di conferenze e seminari su temi specifici; corsi di approfondimento della lingua francese, inglese e spagnolo per il conseguimento della certificazione linguistica livello B1, ECDL, CISCO.</p>	<p>Favorire la collaborazione in un'ottica di condivisione dell'azione didattica, attraverso uno scambio di competenze realizzato online contestualmente alla stesura dei PEI e dei Pdp Intensificare le occasioni di scambio tra docenti, assistenti specialistici e famiglie. Ampliare la riflessione sulla centralità della persona e sul successo formativo. Ampliare la riflessione su obiettivi minimi e nodi fondanti delle discipline. Realizzare gruppi di lavoro all'inizio dell'a.s. per potenziare l'elaborazione di curricoli individualizzati (nell'ambito dei consigli di classe, dei corsi di formazione e in preparazione degli esami di stato). Favorire l'integrazione dei nuovi docenti, intensificare ulteriormente gli interventi di orientamento in ingresso. Incentivare la ricerca di percorsi in uscita, compatibilmente con le aspettative individuali e/o genitoriali, e compatibilmente con le risorse offerte dal territorio. Mancanza di sistematicità nel monitorare i risultati dagli studenti con maggiori difficoltà nelle varie attività di recupero. Mancanza di moduli didattici comuni per le attività di potenziamento.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora</p>

sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con disabilità, DSA e NAI sono efficaci, coinvolgono docenti curricolari, di sostegno, famiglie, PCTO (exAsl), Associazioni. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità e nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati e se necessario gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci e raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono utilizzati in maniera sistematica a livello di scuola.

3.4 - Continuità' e orientamento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto pianifica visite presso le scuole secondarie di 1° grado per fare conoscere le peculiarità della scuola. Vengono contattati i docenti delle scuole medie del territorio per l'organizzazione, nella nostra sede, delle MONTEVERDIADI di matematica, gara a premi rivolta agli alunni delle scuole medie. Sono particolarmente efficaci gli Open Day: gli studenti delle scuole medie e le famiglie con il tutoraggio degli studenti del triennio visitano la struttura, assistono a minilezioni nei laboratori e ricevono informazioni direttamente dai docenti e/o attraverso brochure. Partecipazione agli open day di orientamento scolastico presso Euroma2. Nel mese di giugno 2018 sono stati organizzati minilaboratori di Topografia, Informatica, Chimica rivolti alle classi seconde delle scuole secondarie di 1° grado e finalizzati ad avvicinare gli studenti all'Istruzione Tecnica. I percorsi di orientamento in itinere sono rivolti agli alunni delle classi 2^a e sono finalizzati a conoscere le proprie attitudini e fare una scelta consapevole di studio e professionale. A febbraio la scuola organizza lezioni introduttive alle discipline caratterizzanti i vari indirizzi del nostro Istituto, incontri informativi con gli studenti e le famiglie. Sono stati organizzati incontri con esperto esterno (ORION). Le attività per l'orientamento in uscita sono</p>	<p>Andrebbero incrementati gli incontri in continuità tra i docenti dei due Cicli per uno scambio di informazioni utile sia per la formazione delle classi sia per favorire il successo scolastico degli alunni e anche per definire le competenze base attese nel percorso di studio successivo. Complessità organizzativa e comunicativa dovuta alla ricchezza di indirizzi e la dislocazione dell'Istituto su due sedi: sovrapposizione delle varie attività nel corso dell'anno; rincorrere i vari Consigli di classe per far inserire i percorsi nelle programmazioni di classe. Poche classi hanno partecipato ai percorsi di impresa simulata. Non facile calendarizzazione delle attività da svolgere in PCTO per evitare il sovrapporsi con altre attività didattiche.</p>

rivolte alle classi 4^a e 5^a e sono finalizzate all'orientamento universitario e al mondo del lavoro. Seminario Ricerca attiva di lavoro a cura di MAYyour Job srl formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, Selezione Banca Pop. Sondrio-Lazio. Si Sono Svolte Le seguenti attività e seminari: Seminario Enel presso Unindustria, Incontro conclusivo del Progetto della Polizia "Scuole sicure", Seminario Unicredit Startap yourlife, Progetto "Autoritratto D'editore", La Divulgazione Nei Beni Culturali "Programma Europeo Erasmus Plus" ;Bic Lazio-Fab-Lab. La B2GO-Sapienza-DIAG; Nuvola verde Jedi-Realità aumentata, CIAK SI GIRA, formazione CONSOB, Fiera startup del lazio; Formazione alunni gestita dall'istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, formazione promossa da ITS turismo; Incontro con le Forze armate per le professioni militari. Sono stati stipulati 67 convenzioni. Tutti gli studenti del triennio partecipano ai PCTO; Progetti Erasmus-mobilità studentesca finalizzata ad Esperienze lavorative all'estero(Capofila Camera di commercio -Roma). Per rispondere alle esigenze formative dei nostri studenti nel corso dell'a.s. sono stati stipulati 79 convenzioni che hanno interessato una pluralità di comparti culturali ed economici: Università, Nuove Tecnologie & Informatica, Studi professionali commercialisti, Consulenza amministrativa, CAF, Formazione dei lavoratori, Servizi, Banche, Servizi di mediazione creditizia e assicurazione, Agenzie immobiliari, alberghi-agenzie di viaggio, Sport, studi professionali per geometri. Tutte le azioni sono state condivise dal Consiglio di classe e monitorate dai Tutor di classe e dalla Funzione strumentale.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di orientamento sono ben strutturate sia in fase di ingresso sia in itinere con il coinvolgimento anche degli studenti dell'Istituto. In entrata gli alunni che mostrano problemi nell'apprendimento e nei risultati vengono sostenuti con percorsi personalizzati. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini nel passaggio dal primo biennio al secondo. Gli studenti del quarto e dell'ultimo anno, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate a scuola e nelle università. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio, organizzando seminari e Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex alternanza scuola-lavoro). La scuola non monitora i risultati a distanza delle proprie azioni di orientamento in uscita a causa della poca disponibilità degli studenti. I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex alternanza scuola-lavoro),

integrati nell'offerta formativa dell'Istituto, rispondono alle attese formative degli studenti e ai fabbisogni professionali del territorio. La scuola valuta e certifica le competenze al termine dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex alternanza scuola-lavoro).

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La Scuola pianifica le azioni in coerenza con i propri obiettivi mediante PTOF, il calendario scolastico, le riunioni dello STAFF, il 'Piano delle attività', Piano delle attività del personale ATA, Piano annuale dell'inclusione. Nomina dei coordinatori di classe, dei collaboratori di plesso, dei direttori dei laboratori, dei membri del Comitato di Valutazione, del responsabile alla sicurezza, al primo intervento, responsabile sorveglianza fumo, dei referenti, delle funzioni strumentali, dei Tutor di PCTO (ex alternanza scuola-lavoro). La mission e gli obiettivi strategici prioritari sono chiaramente condivisi nella comunità scolastica attraverso la elaborazione e approvazione del PTOF da parte del collegio docenti sulla base degli indirizzi forniti dalla Dirigente. La diffusione e condivisione presso le famiglie e il territorio avviene con la pubblicazione sul sito e la consegna agli studenti del 1° anno di un CD contenente PTOF e Regolamenti. Circolazione delle informazioni/comunicazioni avviene attraverso il sito web, registro elettronico, email e Calendar. Il monitoraggio avviene attraverso le relazioni in itinere e finali, apposite riunioni delle commissioni e degli organi collegiali competenti. Nel corso dell'a.s. 2018-19 la Commissione PTOF ha revisionato il PTOF 2018/19 e ha elaborato il nuovo PTOF del nuovo triennio 2019/22, utilizzando il format digitale del MIUR. Le funzioni strumentali sono individuate dal Collegio docenti che ne definisce le aree di intervento e i criteri di nomina; le altre figure di supporto all'organizzazione sono individuate direttamente dal DS. Gli incarichi sono conferiti con nomina scritta, nella quale sono elencati i compiti assegnati. Le commissioni sono costituite sulla base della disponibilità dei docenti. Anche gli incarichi del personale ATA sono assegnati per aree di intervento e sulla disponibilità manifestata. La distribuzione delle risorse economiche è proporzionale ai compiti e alle responsabilità, concentrandosi, data la costante contrazione del FIS, nelle figure e nei ruoli considerati strategici per una più efficace ed efficiente gestione e organizzazione della scuola. Motore del processo decisionale è il collegio dei docenti. Grande cura da parte del DS nel promuovere e coordinare le attività a sostegno delle scelte didattiche che adotta il corpo docente. L'allocazione delle risorse finanziarie all'interno del Programma Annuale è coerente con le scelte definite nel PTOF. La tipologia dei progetti prioritari (Orientamento-Accoglienza-Continuità; PCTO; Certificazioni linguistiche e TIC) è coerente con l'offerta formativa sia in termini di indirizzi di studio</p>	<p>Poca consapevolezza da parte delle famiglie sul ruolo della scuola. La complessità della scuola a volte rende difficile la comunicazione e ritarda la condivisione tempestiva delle informazioni. E' molto diffusa la discussione, riflessione su aspetti strategici in modo informale.</p>

sia in termini di scelte educative. Le tematiche scelte sono in linea con gli obiettivi strategici prioritari della scuola. Alta è la qualifica professionale richiesta e il coinvolgimento per il personale impegnato nei progetti prioritari; ciò è dovuto sia alla varietà degli indirizzi sia all'impronta professionalizzante.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha consapevolezza di quali siano i suoi compiti istituzionali e gli obiettivi strategici da perseguire; essi sono condivisi nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico o di monitoraggio dell'azione, che permettono di riorientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività e alle priorità del PTOF. Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate al meglio per realizzare le attività indicate nel PTOF. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR. Nell'anno scolastico in corso la commissione PTOF ha aggiornato il PTOF 2016-19 ed ha elaborato il PTOF per il triennio 2019/22, utilizzando anche la piattaforma del MIUR.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

La scuola ha partecipato alle iniziative di aggiornamento e formazione proposte dall'Ambito 7: competenza in lingua straniera, Agenda 2030- competenza di cittadinanza-Didattica sull'intelligenza emotiva, Valutazione e miglioramento, Competenze digitali; Contrasto alla dispersione scolastica-Bullismo e Cyberbullismo. La scuola ha promosso un'iniziativa di aggiornamento e formazione sul nuovo Esame di Stato che ha coinvolto tutti i Coordinatori delle classi Quinte. Inoltre una decina di docenti ha partecipato, sempre sul nuovo esame di Stato, ai corsi promossi dal MIUR; sito-web. In collaborazione con la Polizia di Stato è stato organizzato per tutto il personale un incontro formativo sul Cyberbullismo. La qualità della formazione è garantita selezionando Associazioni ed Enti riconosciuti sul territorio. Dai risultati del questionario dei docenti risulta che la

Punti di debolezza

Al momento non si registrano punti di debolezza.

<p>Scuola incoraggia la partecipazione degli insegnanti ai corsi di formazione/aggiornamento. Nel corso dell'a.s. 2018/19 è stato attivato per il personale ATA sono stati promossi i seguenti corsi di aggiornamento e formazione: segreteria digitale, D.I.129/2018, lo Conto, GDPR, Assistenza alunni – Inclusione (Ambito 7), Sito web. La scuola raccoglie i titoli e i certificati attestanti le esperienze formative e l'acquisizione di nuove competenze dei docenti nei fascicoli presso l'Ufficio Segreteria Docenti.</p> <p>Nell'assegnazione di incarichi la scuola si basa sul curriculum e sulla disponibilità del personale. Il Comitato per la Valutazione ha definito i criteri per la valorizzazione del merito che sono stati diffusi e condivisi dai docenti negli organi collegiali e ha diversificato il peso dei diversi incarichi. Dall'analisi dei risultati del questionario somministrato ai docenti risulta che il Ds valorizza il lavoro degli insegnanti (73,7%). E' in atto la digitalizzazione dell'archivio del personale. I gruppi di lavoro prevalenti sono i Dipartimenti, le commissioni, GLH e gruppi spontanei. Alta è sia la partecipazione dei docenti ai gruppi di lavoro sia la varietà degli argomenti: PTOF, accoglienza, orientamento, continuità, inclusione, PCTO, formazione e innovazione, temi disciplinari e multidisciplinari. I gruppi di lavoro producono materiali utili per la scuola: prove d'ingresso, programmazioni didattico-educative, modulistica PDP, moduli comuni di PCTO per il triennio. Dal questionario risulta che nella scuola i docenti si confrontano regolarmente per ambiti disciplinari o/e per dipartimento; frequentemente si scambiano informazioni e materiali per l'insegnamento.</p>	
--	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola promuove la partecipazione alle iniziative formative sia per Docenti sia per il personale ATA. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi sia dei docenti rispetto alle innovazioni introdotte a scuola. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione degli incarichi, dei curricula e della disponibilità dei docenti. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi e i materiali didattici a disposizione sono vari e di buona qualità. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti.</p>

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola partecipa a reti, di alcune di esse è capofila. La scuola mostra non solo di saper assumere impegni, ma anche capacità gestionali. Le reti sono finanziate dalle scuole che le compongono. I motivi principali delle reti sono il miglioramento delle pratiche didattiche ed educative e fare economia di scala. La scuola stipula accordi con una pluralità di soggetti: Università, Scuole, Enti di ricerca e di formatori accreditati, soggetti privati, associazioni sportive, associazioni e cooperative che operano sul territorio (medio-alta varietà). La presenza di gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio è in linea con i B. Il numero di convenzioni stipulate tra scuola e imprese, associazioni o altri soggetti per l'inserimento degli studenti in percorsi di alternanza scuola-lavoro è alto. La scuola attribuisce molta importanza alle relazioni con i genitori che vengono coinvolti non solo nella gestione quotidiana delle difficoltà o del disagio sul singolo alunno o su un'intera classe, ma anche per manifestazioni scolastiche, premiazioni. La scuola comunica con la famiglie, oltre che con gli strumenti tradizionali cartacei, anche con il registro elettronico, email, sms e con il sito della scuola. La partecipazione agli incontri istituzionali (ricevimento mattutino e colloqui pomeridiani) invece è molto alta.</p>	<p>I genitori votanti (16) effettivi sono pochissimi. Il livello di partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività è basso.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono efficaci.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La Scuola partecipa a reti di scuole e collabora con differenti soggetti esterni. Il motivo principale è migliorare le pratiche didattiche ed educative. Stipula accordi con un'alta varietà di soggetti: Università, Scuole, Enti formatori accreditati, soggetti privati, associazioni sportive, Autonomie locali, cooperative e associazioni che operano sul territorio. Le famiglie partecipano attivamente alle iniziative proposte dalla scuola; si realizzano momenti di confronto con i genitori; le varie e numerose comunicazioni non solo formali (dalla scuola verso la famiglia) avvengono attraverso il registro online, email, sms, il sito web e anche con i tradizionali strumenti cartacei.</p>

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Ridurre il gap nelle prove nazionali sia di italiano sia di matematica

Traguardo

Ridurre il gap nelle prove nazionali sia di italiano sia di matematica, avvicinandosi almeno al punteggio delle scuole della regione Lazio.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Consolidare la programmazione per competenze e la valutazione con prove e rubriche comuni di valutazione per classi parallele.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare la programmazione interdisciplinare, individuando tematiche comuni tra le discipline per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione per il personale della scuola centrato sui bisogni reali e funzionale alla completa attuazione della progettazione della scuola.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Sviluppare le competenze di cittadinanza e di Costituzione per l'apprendimento permanente

Traguardo

Consolidare il numero dei progetti formativi attivati e incrementare le certificazioni (Linguistiche-tecniche) spendibili nel mondo del lavoro. (trend positivo)

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Consolidare la programmazione per competenze e la valutazione con prove e rubriche comuni di valutazione per classi parallele.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare la programmazione interdisciplinare, individuando tematiche comuni tra le discipline per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione per il personale della scuola centrato sui bisogni reali e funzionale alla completa attuazione della progettazione della scuola.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dall'analisi degli ESITI del RAV emerge che i valori percentuali degli studenti con debiti formativi sono decisamente inferiori rispetto ai B. sia nel Tecnico sia nel Liceo: nel corso del triennio 2016/19 il potenziamento delle attività a sostegno degli studenti in difficoltà ha permesso agli stessi di conseguire il

successo formativo già a giugno, permettendo alla scuola il raggiungimento del traguardo fissato (vedi Tabella comparativa definitiva-2015-2016_2016-2017_2017-2018_2018-19-sospensioni del giudizio). I risultati nelle prove nazionali INVALSI sia in matematica sia in italiano nel TECNICO, rispetto alla regione Lazio, sono migliorati; permangono, invece, delle criticità solo nelle 2 classi seconde del Liceo e rispetto alle scuole con lo stesso ESCS. Pertanto l'obiettivo di migliorare i risultati degli studenti nelle prove INVALSI sarà la nostra priorità anche per il triennio 2019-22, sia per migliorare gli esiti delle 2 classi seconde del Liceo sia per consolidare i progressi positivi nel Tecnico rispetto all'ESCS. A seguito dei risultati positivi nelle percentuali dei sospesi a giugno, la scuola individua nell'area delle Competenze chiave europee del RAV per il triennio 2019-22, come priorità "SVILUPPARE LE COMPETENZE DI CITTADINANZA E DI COSTITUZIONE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE" e il seguente traguardo: consolidare il numero dei progetti formativi attivati e incrementare le certificazioni (linguistico-tecnico-professionali) spendibili nel mondo del lavoro